

MEMORIA D'UFFICIO

**OGGETTO: PORTO DI PALERMO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE DI PERTINENZA, EDIFICI ED IMPIANTI PORTUALI – ANNO 2022.
CUP: I77H21004580005**

Lavori di manutenzione e adeguamento delle attrezzature per l'ormeggio della Motovedetta CP401 presso la radice del Molo Sud del Porto di Palermo - SMART CIG: ZFA3591DC6

Modifica del contratto

Con D.P. n. 67 del 15/03/2022 i *“Lavori di manutenzione e adeguamento delle attrezzature per l'ormeggio della Motovedetta CP401 presso la radice del Molo Sud del Porto di Palermo”* sono stati affidati all'Operatore Economico (di seguito “OE”) **ACM srl**, P.IVA 05845610822; la spesa complessiva autorizzata è di € 39.870,00, IVA non imponibile.

La lettera d'ordine è stata inviata tramite piattaforma gara telematiche in data 03/05/2022 per lo stesso importo di € 39.870,00, IVA non imponibile.

Rispetto alle prestazioni inizialmente previste nella suddetta lettera d'ordine, si è resa necessaria l'esecuzione di ulteriori lavorazioni che sono state concordate direttamente con l'Area Tecnica di questa Autorità. Ciò al fine di ottemperare le richieste della Capitaneria di Porto emerse durante il corso dei lavori e riportate nei verbali delle riunioni prot. 16340 del 28.10.2022, prot. 6103 del 14/03/2023 e prot. 6586 del 28/04/2023. La gran parte di queste lavorazioni hanno riguardato la manutenzione e l'adeguamento delle attrezzature esistenti e pertanto sono state ricomprese entro i lavori a corpo previsti nella suddetta lettera d'ordine.

L'unica lavorazione aggiuntiva non ricompresa nei lavori a corpo affidati all'O.E., inquanto non afferente attrezzature esistenti, consiste nella realizzazione di n.2 trappe di ormeggio per la Motovedetta CP401 composte da: cima, impiombatura ϕ 40 mm, corpo morto da 4 tonnellate, catena ϕ 22 mm, maniglioni e golfari.

Con riferimento alla suddetta lavorazione aggiuntiva l'OE ha offerto l'importo di € 3.530,00, IVA non imponibile, che si ritiene congruo.

In relazione alla individuazione del Codice dei contratti da applicare, si riporta quanto stabilito dal D.lgs. N. 36/2023 art.226 co.2): *“A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai*

quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;".

Pertanto, per i lavori in oggetto continua ad applicarsi il D.lgs. 50/2016.

Ciò premesso, si ritiene di poter autorizzare la modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, co. 2 del D.lgs. 50/2016 in quanto il valore della modifica (€ 3.530,00) è inferiore al 15% dell'importo iniziale (€ 39.870,00).

Si specifica inoltre che tale lavorazione aggiuntiva è contenuta entro un quinto dell'importo iniziale del contratto, pertanto si applica l'art. 106, co. 12 del D.lgs. 50/2016.

Si attesta, infine, che la modifica non altera la natura complessiva del contratto.

L'importo totale del servizio comprensivo della modifica contrattuale per servizi supplementari ammonta ad **€ 43.400,00**, IVA non imponibile.

Stante quanto sopra si propone:

- 1) Di autorizzare il R.U.P. a procedere alla modifica dell'affidamento dei lavori in oggetto nel rispetto della normativa vigente;
- 2) Di autorizzare la maggiore spesa di **€ 3.530,00**, IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9, co. 6, del DPR 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990, conv. con mod. dalla L. 165/1990;
- 3) Di dare atto che la suddetta maggiore spesa di **€ 3.530,00**, IVA non imponibile, trova capienza nel Cap. U211/20.01 – FP2021 – Imp. 8486.

Con la sottoscrizione del presente atto, lo scrivente, n.q. di RUP dichiara:

- che, al momento, in relazione al procedimento in oggetto non sussistono cause di incompatibilità, inconferibilità e/o conflitto di interesse previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT vigente e dal Codice di comportamento per i dipendenti dell'AdSP;
- di impegnarsi a segnalare all'Amministrazione ogni eventuale futura situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

Il RUP

(Ing. Enrico Petralia):